



Delibera della Giunta Regionale n. 89 del 09/03/2015

Dipartimento 51 - Dipartimento della Programmazione e dello Sviluppo Economico

Direzione Generale 1 - Direzione Generale per la Programmazione Economica e il Turismo

U.O.D. 3 - UOD.Supporto Autorità Gestione FSC - Program. Politiche Regionali Sviluppo

Oggetto dell'Atto:

FONDO SVILUPPO E COESIONE: PROPOSTA DI RIPROGRAMMAZIONE RISORSE DISPONIBILI. D.G.R. 46/2015: ADEMPIMENTI.

Premesso

- a. che il Quadro Strategico Nazionale (QSN), approvato con delibera del Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica (CIPE) 22 dicembre 2006, n. 174 (G.U. n. 95 del 24 aprile 2007) e dalla Commissione europea con decisione del 13 luglio 2007, costituisce il punto di arrivo del processo di unificazione della programmazione della politica comunitaria con quella della politica regionale e nazionale, derivante dall'applicazione dell'art. 119, comma 5, della Costituzione, nonché il riferimento degli atti di programmazione nazionali e regionali per il periodo 2007-2013;
- b. che la delibera CIPE n. 166 del 21/12/2007 di "attuazione del Quadro Strategico Nazionale 2007-2013 e programmazione del fondo per le aree sottoutilizzate" ha ripartito i fondi di cui alla legge n. 296/2006, ha assegnato alla Regione Campania 4.105,504 milioni di euro per il periodo 2007-2013 ed ha, tra l'altro, dettato i principi generali della programmazione strategica unitaria e i criteri per la programmazione del Fondo;
- c. che con la stessa delibera CIPE 166/2007 è stato stabilito, al punto 2.3.3. che "l'attuazione degli interventi della politica nazionale aggiuntiva finanziati dal FAS è realizzata attraverso la definizione, da parte delle Amministrazioni regionali e centrali destinatarie delle risorse [...] assegnate con la stessa delibera [...], di un documento di programmazione attuativa (per le regioni Programma attuativo FAS Regionale) contenente i profili operativi atti a esplicitare, sul piano realizzativo e delle modalità di attuazione, i contenuti di programmazione strategica definiti nel DUP/DUSS, i relativi obiettivi ed azioni e tale quindi da consentire l'univoca interpretazione della relativa strategia e le necessarie attività di valutazione in itinere ed ex post";
- d. che con successiva delibera n. 112 del 18 dicembre 2008 "Fondo per le aree sottoutilizzate - Assegnazione a favore del Fondo infrastrutture (art. 18, decreto-legge n. 185/2008)" il CIPE ha operato la rimodulazione del Fondo per le Aree Sottoutilizzate precedentemente ripartito con la citata delibera 166/2007;
- e. che con delibera CIPE n. 1 del 6 marzo 2009, recante "Aggiornamento dotazione del fondo aree sottoutilizzate, assegnazione risorse ai programmi strategici regionali, interregionali e agli obiettivi di servizio e modifica della delibera 166/2007", viene confermata la programmabilità nel PAR FAS della dotazione di 4.105,504 milioni di euro, nonché quantificata la disponibilità complessiva per la Regione Campania di 3.896,400 milioni di euro, corrispondente alla riduzione del 5,1%, salvo quanto previsto al punto 2.10 della stessa delibera CIPE;
- f. che con deliberazione n. 1 dell'11 gennaio 2011, recante "Obiettivi, criteri e modalità di programmazione delle risorse per le aree sottoutilizzate e selezione ed attuazione degli investimenti per i periodi 2000-2006 e 2007-2013" il CIPE ha operato la riduzione delle assegnazioni FAS relative alla programmazione 2000-2006 e 2007- 2013, quantificando la dotazione del PAR FAS 2007 - 2013, per la Campania, in un ammontare pari a 3.506,761 M€;
- g. che la medesima delibera CIPE n. 01/11 ha stabilito che i programmi FAS, in conseguenza della riduzione delle assegnazioni, devono essere resi coerenti con le priorità strategiche e le specifiche indicazioni progettuali del Piano nazionale per il Sud e devono individuare gli interventi strategici;
- h. che il decreto legislativo 31 maggio 2011, n. 88, recante disposizioni in materia di risorse aggiuntive e interventi speciali per la rimozione di squilibri economici e sociali, dispone che il FAS di cui all'art. 61 della legge n. 289/2002 assuma la denominazione di Fondo per lo sviluppo e la coesione (FSC), e sia finalizzato a dare unità programmatica e finanziaria all'insieme degli interventi aggiuntivi finanziati con risorse nazionali e rivolti al riequilibrio economico e sociale tra le diverse aree del Paese;
- i. che il CIPE, con la propria deliberazione 11 gennaio 2011, n. 1, ha individuato gli obiettivi, i criteri e le modalità di programmazione, selezione e attuazione delle risorse del FSC per i periodi 2000-2006 e 2007-2013;
- j. che il CIPE, con la propria deliberazione 23 marzo 2012, n. 41, ha dettato le modalità di riprogrammazione delle risorse regionali 2000- 2006 e 2007- 2013 di cui al FSC;

Premesso, altresì,

- a. che la Commissione europea, con Decisione 11 settembre 2007, n. C (2007) 4265, ha approvato la proposta di Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013 e la Giunta ne ha preso atto con la deliberazione, n. 1921 del 9 novembre 2007;
- b. che la Giunta regionale con la deliberazione n. 26 dell'11 gennaio 2008, ha allocato la dotazione finanziaria complessiva del POR FESR 2007/13 su ciascuno degli Obiettivi Operativi affidando alle Aree Generali di Coordinamento le funzioni connesse alla gestione ed al controllo delle operazioni;

- d. che con Delibera di Giunta Regionale n. 282 del 15 febbraio 2008 sono stati approvati lo schema di Protocollo di Intesa, per rendere operativo il processo di programmazione con tutte le 19 Città medie, nonché il quadro indicativo delle risorse e dei relativi criteri di assegnazione, nell'ambito della dotazione finanziaria dell'Obiettivo operativo 6.1 - Città medie del PO FESR Campania 2007/2013;
- e. che in data 18 giugno 2008, con decreto n. 117 del Presidente della Giunta Regionale, è stato istituito il "Tavolo Città" per il coordinamento ed il supporto al processo di realizzazione dei Programmi PIU Europa promosso dalla Regione Campania, al fine di sviluppare l'azione congiunta e coordinata tra i diversi enti coinvolti;
- f. che la Giunta regionale, con deliberazione n. 219 del 08 maggio 2012, ha preso atto del Piano Azione e Coesione e del relativo accordo sottoscritto in data 14 dicembre 2011 dal Presidente della Regione Campania con il Ministro per la Coesione Territoriale;
- g. che la Giunta regionale, con deliberazione del 21 dicembre 2012, n. 756, ha preso atto dell'adesione della Regione Campania alla terza ed ultima riprogrammazione del Piano di Azione Coesione (PAC) – Misure anticicliche e salvaguardia di progetti avviati;
- h. che la Commissione europea, con Decisione C (2013) n. 4196 del 05/07/2013, ha approvato la proposta di modifica del POR Campania FESR 2007/2013, stabilendo il tasso di cofinanziamento del FESR pari al 75% per un Piano finanziario complessivo del programma pari a € 4.576.530.132;
- i. che con la nota ARES (2013) n. 3071700 del 19 settembre 2013, la Commissione europea -DG Regio ha comunicato di aver preso atto della revisione del Quadro di Riferimento Strategico Nazionale Italia 2007-2013 così come formulata dal Dipartimento per lo Sviluppo e la Coesione Economica e trasmessa alla Commissione in data 2 luglio 2013;
- j. che con nota n. 13523 del 13 novembre 2013 il Dipartimento per lo Sviluppo e la Coesione Economica ha comunicato alle Autorità di Gestione di procedere alle verifiche di ammissibilità delle spese relative a progetti già certificati al fine di assicurare il rispetto delle condizioni poste nella nuova versione del QSN;
- k. che l'Amministrazione regionale, con le deliberazioni della Giunta n. 148/2013 e n. 378/2013, ha operato una scelta strategica volta all'accelerazione della spesa dei Fondi Strutturali, individuando quali priorità da finanziare con il POR Campania FESR 2007-2013, condivise con il Tavolo del Partenariato regionale e con il Comitato di Sorveglianza del Programma, operazioni nel campo ambientale, della ricerca e innovazione, dell'efficientamento energetico e dello sviluppo urbano;
- l. che le DDGR n. 148/2013 e n. 378/2013 stabiliscono che, ai fini dell'accelerazione della spesa, sono da ritenere selezionabili esclusivamente progetti che abbiano immediata attuazione, con cronoprogrammi coerenti con i termini di ammissibilità della spesa e con gli orientamenti di chiusura di cui alla Decisione C (2013) n. 1573 del 20/03/2013;
- m. che con la Deliberazione n. 394/2014 la Giunta ha, tra l'altro, demandato ai dirigenti *ratione materiae* del Gruppo di Lavoro di cui al DPGR n. 139/2013 e ss.mm. e ii., in ordine alle operazioni programmate a valere sul POR FESR 2007/2013, alla luce dell'*overbooking* di programmazione del Programma Operativo e delle compatibilità di bilancio:
- m.1. l'ammissione a finanziamento e rendicontazione delle operazioni concluse e il completamento degli interventi avviati, con lavori aggiudicati e stati di avanzamento da corrispondere ai beneficiari;
- m.2. per gli interventi non ancora avviati - ai fini dell'eventuale ammissione a finanziamento sul POR FESR 2007/2013 - il ricorso ad opportune valutazioni in ordine alla complessità dei progetti, ai cronoprogrammi delle attività ed alla compatibilità con gli Orientamenti di chiusura di cui alla Decisione della Commissione europea n. 1573/2013;
- n. che con deliberazione n. 46 del 09/02/2015, la Giunta Regionale ha demandato, tra l'altro, ai Responsabili di Obiettivo Operativo (ROO) del POR FESR 2007/2013 e ai dirigenti *ratione materiae* del Gruppo di Lavoro di cui al DPGR n. 139/2013 e ss.mm. e ii., alla luce dell'*overbooking* di programmazione e delle compatibilità di bilancio:
- n.1. per le nuove operazioni finanziate con le risorse del POR FESR 2007/13, l'ammissione a finanziamento in coerenza con gli Orientamenti di chiusura di cui alla Decisione della Commissione europea (C) n. 1573/2013;
- n.2. per le operazioni originariamente finanziate nell'ambito della programmazione unitaria e/o con risorse ordinarie convergenti:
- l'ammissione a finanziamento e rendicontazione delle operazioni concluse e il completamento degli interventi avviati, con lavori aggiudicati e stati di avanzamento da corrispondere ai beneficiari;
 - per gli interventi non ancora avviati - ai fini dell'eventuale ammissione a finanziamento sul POR FESR 2007/2013 - il ricorso ad opportune valutazioni in ordine alla complessità dei progetti, ai cronoprogrammi delle attività ed alla compatibilità con gli Orientamenti di chiusura di cui alla Decisione della Commissione europea n. 1573/2013;

- Coesione (FSC) 2007-2013, così come rimodulate dal CIPE con la propria deliberazione n. 01/2011 ammontano complessivamente a € 3.506.761.000,00, cui va aggiunta la quota di assegnazione di risorse ex PAIn, pari a € 161.416.000,00 e sottratta quella relativa al contributo ai conti pubblici territoriali (€ 3.520.000,00), per un valore complessivo, quindi, di € 3.664.657.000,00;
- b. che l'art. 3, comma 1, del Decreto Legge 26.11.2010, n. 196, convertito in Legge n. 1/2011 destina una quota pari a € 150.000.000,00 delle risorse FSC 2007-2013 in favore delle iniziative, anche di carattere impiantistico, volte al coordinamento della complessiva azione gestoria del ciclo dei rifiuti regionale, anche adottando le misure di esercizio del potere sostitutivo previsto a legislazione vigente, nonché per assicurare comunque l'attività di raccolta, spazzamento, trasporto dei rifiuti e per l'incremento della raccolta differenziata attraverso iniziative di carattere strutturale;
- c. che l'art. 3, comma 2, del medesimo D.L. n. 196/2010 destina una quota pari a € 282.000.000,00 delle risorse FSC 2007-2013 al finanziamento degli interventi di compensazione ambientale e bonifica di cui all'Accordo di programma dell'8 aprile 2009;
- d. che l'art. 6 dell'O.P.C.M. 3792/2009, recante "Disposizioni urgenti di protezione civile", ha destinato una quota pari a € 4.000.000,00 di risorse FSC 2007-2013 per il completamento del programma di superamento dell'emergenza socio-economico-ambientale in atto nel bacino idrografico del fiume Sarno;
- e. che l'art. 2 dell'O.P.C.M. 3613/2007 recante "Ulteriori disposizioni urgenti per fronteggiare l'emergenza nel settore dello smaltimento dei rifiuti nella regione Campania", in attuazione di quanto previsto dall'art. 1, comma 5, dell'ordinanza di protezione civile n. 3605 del 9 agosto 2007 e per la realizzazione di iniziative di mitigazione ambientale da porre in essere nel comune di Serre, ha destinato una quota di € 15.000.000,00 a valere sulle risorse del FSC 2007-2013;
- f. che l'art. 7 dell'O.P.C.M. 3829/2009 stabilisce che il progetto per l'implementazione delle misure di corretta prassi igienica, per la prevenzione delle malattie, il miglioramento del benessere animale e delle produzioni zootecniche negli allevamenti bufalini, in conformità con gli orientamenti espressi in materia dalla Commissione europea volto all'eradicazione della brucellosi nella provincia di Caserta e zone limitrofe è finanziato per € 20.000.000,00 M€ con le risorse del FSC 2007-2013;
- g. che l'art. 1 dell'O.P.C.M. 3851/2010 recante "Ulteriori interventi urgenti di protezione civile per fronteggiare la grave situazione di pericolo in atto nell'area archeologica di Pompei", stabilisce che *"al fine di garantire continuità all'attività volta al superamento del contesto emergenziale in atto nell'area archeologica di Pompei ed in particolare per provvedere all'adozione di misure urgenti per la realizzazione di interventi di messa in sicurezza, salvaguardia e valorizzazione del patrimonio archeologico e storico-artistico dell'area in rassegna, nonché per assicurare la tutela della collettività e della salute pubblica, e' trasferita sulla contabilità speciale n. 5197, intestata al Commissario delegato, la somma di euro 21.000.000,00 a valere sulle risorse FAS -Fondo per le aree sottoutilizzate - 2007/2013 assegnate alla Regione Campania"*;
- h. l'art. 9 dell'O.P.C.M. 3849/2010, recante "Disposizioni urgenti di protezione civile", stabilisce che agli oneri necessari per il superamento del contesto di emergenza nei comuni di Nocera Inferiore, Ischia e Montaguto si provvede con l'importo di € 38.200.000,00 a valere sul FSC 2007-2013;
- i. che con la deliberazione n. 03 del 23 marzo 2011, il CIPE ha autorizzato la Regione Campania all'utilizzo di una quota pari a € 322.000.000,00 delle risorse FSC 2007-2013 assegnate alla medesima Regione, per il ripiano del disavanzo sanitario;
- j. che il CIPE con la deliberazione n. 62 del 03 agosto 2011 ha approvato l'elenco degli interventi di rilevanza strategica regionale nel settore dei sistemi di mobilità, per un importo complessivo di € 1.181.600.000,00 a valere sul FSC 2007-2013;
- k. che il CIPE con la già menzionata deliberazione n. 62 del 03 agosto 2011 ha approvato l'elenco degli interventi di rilevanza strategica nazionale e di interesse regionale nel settore dei sistemi di mobilità da finanziarsi per un importo complessivo di € 163.500.000,00 a valere sulle risorse FSC 2007-2013 assegnate alla Regione Campania;
- l. che il CIPE con la propria deliberazione n. 78/11 ha approvato l'elenco degli interventi di rilevanza strategica regionale nel settore "ricerca, innovazione e competitività" per un importo complessivo pari a € 68.700.000,00 a valere sul FSC 2007-2013;
- m. che con la deliberazione n. 08 del 20 gennaio 2012, il CIPE ha approvato l'elenco degli interventi di rilevanza strategica volti a contrastare il rischio idrogeologico sul territorio regionale per un importo complessivo pari a € 94.244.309,65 a valere sulle risorse del FSC 2007-2013;
- n. che con la medesima deliberazione n. 08/2012 il CIPE ha destinato l'importo di € 26.236.095,00 del FSC 2007-2013 regionale per la realizzazione delle opere idrauliche e delle reti fognarie connesse alla nuova sede Joint Force Command HQ della NATO in Giugliano in Campania ed ha accantonato una quota pari a € 437.000.000,00 a valere sulle risorse del FSC 2007-2013 da destinare ad interventi collegati alle

CIPE ha approvato l'elenco degli interventi di rilevanza strategica regionale nel settore della depurazione delle acque volti al superamento delle procedure di infrazione comunitaria, per un importo complessivo pari a € 211.933.199,18 a valere sull'accantonamento di 437 M€ del FSC 2007-2013 ex delibera CIPE n. 08/2011;

- p. che in seguito all'utilizzo delle risorse FSC 2007-2013 ammontanti a € 211.933.199,18 ex delibera CIPE n. 60/2012, l'accantonamento di cui alla delibera CIPE n. 08/2012 è stato rideterminato in € 225.066.800,82;
- q. che con Legge 26 febbraio 2010, n. 26 recante *"Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 30 dicembre 2009, n. 195, recante disposizioni urgenti per la cessazione dello stato di emergenza in materia di rifiuti nella regione Campania, per l'avvio della fase post emergenziale nel territorio della regione Abruzzo ed altre disposizioni urgenti relative alla Presidenza del Consiglio dei Ministri ed alla protezione civile"* è stato stabilito il trasferimento della proprietà del termovalorizzatore di Acerra alla Regione Campania quantificandone il valore proprietario da corrispondere al soggetto già concessionario del servizio di smaltimento dei rifiuti in € 355.550.249,84;
- r. che l'art. 7, comma 2, della citata Legge n. 26/2010 stabilisce che la somma da corrispondere per l'acquisto del termovalorizzatore di Acerra possa gravare sulle risorse del FSC 2007-2013;
- s. che con la propria deliberazione n. 87 del 03 agosto 2012, il CIPE ha destinato l'importo di € 60.000.000,00 del FSC 2007-2013 per la realizzazione di interventi ad alta priorità ambientale nel Mezzogiorno, nel settore, tra gli altri, della forestazione;
- t. che il CIPE con la propria deliberazione n. 90 del 03 agosto 2012 ha destinato a valere sul FSC 2007-2013 una quota complessiva pari a € 178.110.313,78 per gli interventi di completamento dell'Ospedale del mare e la somma di € 4.000.000,00 per l'acquisizione di servizi di Assistenza Tecnica in favore dell'OdP del programma FSC regionale;
- u. che il CIPE con la propria deliberazione n. 156 del 21 dicembre 2012 ha destinato una quota complessiva pari a € 42.000.000,00 del FSC 2007-2013 per la realizzazione di interventi di riqualificazione ambientale sul territorio regionale;
- v. che l'art. 16, comma 9, del Decreto Legge n. 83/2012, convertito in Legge n. 134/2012, stabilisce che a copertura dei debiti del sistema di trasporto regionale su ferro la Regione Campania può utilizzare le risorse del FSC 2007-2013 nel limite massimo di € 200.000.000,00;

RILEVATO

- a. che nella Conferenza Stato Regioni del 26.02.2015 è stata raggiunta l'Intesa ai sensi dell'art. 1, commi 398, lett. c, 465 e 484 della L. 23/12/2014 n. 190, con la quale si stabilisce che il raggiungimento degli obiettivi di finanza pubblica per il 2015 è effettuato con le seguenti modalità:
 - a.1 il contributo di cui all'art. 16, comma 2, del D.L. 95/2012 mediante riduzione del Fondo per lo Sviluppo e la Coesione per € 1.050 milioni di euro;
 - a.2 il contributo di cui all'art. 46, comma 6 del D.L. 66/2014, tra l'altro, mediante la riduzione del Fondo Sviluppo e Coesione per 750 milioni di euro;
- b. che la ripartizione tra le Regioni a Statuto ordinario delle sopracitate riduzioni del Fondo Sviluppo e Coesione, per la Regione Campania prevede tagli rispettivamente di € 117.810.000,00 e € 84.150.000,00, per un ammontare complessivo, quindi, di € 201.960.000,00;
- c. che la riduzione delle risorse di cui al punto a.2, al fine di assicurare la contribuzione regionale al conseguimento dei saldi di finanza pubblica, è effettuata a condizione che la Regione: a) per gli obiettivi di riduzione del saldo netto da finanziare, specifichi i singoli progetti per i quali, non essendo intervenute obbligazioni nei confronti di soggetti terzi, è possibile rinunciare, per un ammontare equivalente all'importo di € 84.150.000,00 al finanziamento con risorse del FSC, ovvero – ove esse siano insorte – la Regione medesima indichi le fonti di copertura alternative; b) per contribuire alla riduzione dell'indebitamento netto per il 2015 realizzi, sui rimanenti progetti finanziati con risorse del Fondo, pagamenti, mediante utilizzo di risorse del proprio Bilancio, per un ammontare equivalente a quello della citata riduzione, attestato attraverso il sistema di monitoraggio della Banca Dati Unitaria e monitorato bimestralmente, senza maturare pertanto le corrispondenti quote di trasferimento delle risorse del Fondo;
- d. che la medesima Intesa stabilisce, con riferimento alle risorse di cui al soprastante punto a.2, che le Regioni indicano entro il 15 settembre 2015 le rimanenti risorse da ridurre e che, qualora le medesime Regioni non provvedano entro tale termine, il Ministero dell'economia e delle finanze è autorizzato a procedere alla riduzione in via lineare dei trasferimenti e, ove incapienti, delle risorse a qualunque titolo dovute dallo Stato alle Regioni, escluse quelle destinate al finanziamento del servizio sanitario nazionale, in modo da garantire un equivalente effetto sull'indebitamento netto della PA.

CONSIDERATO

- a. che, nella menzionata delibera CIPE n. 41/2012, sono state quantificate le risorse afferenti al FSC 2000 - 2006 disponibili per la riprogrammazione, ammontanti, per la Regione Campania, a 146,82 M€, al netto dell'accantonamento di 0,12 M€ destinato al programma Conti Pubblici Territoriali;
- b. che la quota non ancora programmata delle risorse afferenti al ciclo di programmazione FSC 2007 - 2013 ammonta complessivamente a € 226.582.832,550, di cui € 225.066.800,82 provenienti dall'accantonamento ex delibera CIPE n. 60 del 30 aprile 2012;
- c. che è in corso di approvazione la deliberazione con la quale la Giunta Regionale con la condivisione del DPS, individua gli interventi da finanziare per un importo di euro 198.622.727,78, di cui euro 146.494.357,52 proposti per il finanziamento a valere sulle risorse del FSC, sull'Obiettivo di Servizio "Tutelare e migliorare la qualità dell'ambiente, in relazione al servizio idrico integrato" selezionati sulla base, tra l'altro, delle criticità connesse alle procedure di infrazione avviate dalla Commissione Europea contro lo Stato Italiano per la non corretta attuazione degli obblighi derivanti dal recepimento della Direttiva 271/91/CEE;

CONSIDERATO, altresì

- a. che il comma 138 dell'art. 1 della legge 13 dicembre 2010, n. 220 prevedeva che a decorrere dall'anno 2011 le Regioni, escluse la regione Trentino-Alto Adige e le province autonome di Trento e di Bolzano, potessero autorizzare gli enti locali del proprio territorio a peggiorare il loro saldo programmatico attraverso un aumento dei pagamenti in conto capitale e contestualmente e per lo stesso importo procedessero a rideterminare il proprio obiettivo programmatico in termini di cassa o di competenza;
- b. che attraverso la certificazione di cui al comma 145 della medesima legge 220/2010, le regioni hanno dichiarato che la rideterminazione del proprio obiettivo di cassa sarebbe stata realizzata attraverso una riduzione dei pagamenti finali in conto capitale soggetti ai limiti del patto e che la rideterminazione del proprio obiettivo di competenza sarebbe stata realizzata attraverso una riduzione degli impegni correnti soggetti ai limiti del patto (patto di stabilità verticale);
- c. che il comma 143 dell'art. 1 della legge 13 dicembre 2010, n. 220 prevede che *"in favore delle regioni che intervengono ai sensi dei commi 138 e 139 è autorizzato, nel limite del triplo delle somme cedute a rettifica degli obiettivi originari degli enti locali, lo svincolo di destinazione delle somme alle stesse spettanti, purché non esistano obbligazioni sottostanti già contratte ovvero non si tratti di somme relative ai livelli essenziali delle prestazioni, per le quali rimane l'obbligo a carico della regione di farvi fronte. Le risorse svincolate ai sensi del precedente periodo sono utilizzate, nei limiti fissati dal patto di stabilità interno, solo per spese di investimento e del loro utilizzo è data comunicazione all'amministrazione statale che ha erogato le somme"*;
- d. che con legge regionale n. 06 del 06 maggio 2013, recante "Bilancio di previsione della Regione Campania per l'anno finanziario 2013 e bilancio pluriennale per il triennio 2013-2015", è stata stabilita la destinazione di risorse svincolabili per complessivi € 419.628.419,48 da destinarsi a copertura:
 - d.1. del cofinanziamento regionale dei programmi comunitari per € 204.091.504,30;
 - d.2. delle annualità 2013/2015 del contributo pluriennale EE.LL. per lavori pubblici ex L.R. n. 03/2007, per € 136.718.400,60;
 - d.3. del programma di manutenzione straordinaria del ciclo integrato delle acque per € 20.000.000,00;
 - d.4. di quota parte dell'annualità 2013 del contributo EE.LL. ex L.R. n. 51/78 pagato dalla Regione Campania su delega degli EE.LL. per € 58.818.514,58;
- e. che con nota n. 4246/UDCP/GAB/CG del 15.03.2013, il Presidente della Giunta Regionale, nel sottolineare al Ministro per la Coesione Territoriale le azioni messe in atto al fine di pervenire al risanamento del bilancio regionale, ha rappresentato che nella proposta di bilancio 2013 le risorse del FSC sono state comprese tra quelle oggetto di rifinanziamento per spese di investimento a seguito della cessione di spazi finanziari agli Enti Locali del territorio campano, in applicazione del comma 143 dell'art. 1 della legge 13 dicembre 2010, n. 220;
- f. che nella medesima nota il Presidente della Giunta Regionale ha evidenziato che tra le spese di investimento da finanziare sono state individuate anche quelle relative alle quote regionali dei programmi comunitari, nonché quelle connesse alla manutenzione straordinaria del ciclo integrato delle acque (per un ammontare complessivo di € 224.091.504,30) e che l'impiego di tali somme per i fini enunciati consentirebbe di concentrare la spesa su obiettivi strategici necessari allo sviluppo del territorio nel rispetto dei principi di addizionalità della stessa;

- di attingere alle risorse del FSC 2007-2013 per assicurare un ulteriore fabbisogno, quantificato in 192 M€, da destinare a copertura della quota di finanziamento regionale dei programmi comunitari;
- h. nelle more, la Regione ha provveduto a garantire parte della copertura come sopra quantificata con diverse fonti di finanziamento, residuando un fabbisogno per l'esercizio 2015 pari a € 47.228.207,68;
- i. che con nota n. 5754 del 12.12.2014, il Sottosegretario di Stato con delega alla Coesione Territoriale, tenuto conto della difficoltà di reperire sufficienti risorse da destinare al cofinanziamento regionale dei programmi comunitari all'interno del bilancio regionale e dell'indispensabile esigenza di accelerare l'avanzamento della spesa dei citati programmi, ha comunicato il proprio assenso alla richiesta avanzata con la citata nota n. 19586/UDCP/GAB/CG del 05.11.2014;

ATTESO CHE

- a. con deliberazione n. 371 del 17 luglio 2012, recante "Indirizzi programmatici del Fondo per lo Sviluppo e la Coesione", la Giunta Regionale della Campania aveva programmato, tra l'altro, a valere sul FSC 225 M€ per il finanziamento delle opere finanziate agli Enti Locali mediante l'accensione di mutui gravanti sul bilancio regionale;
- b. con la propria deliberazione n. 650 del 15.12.2014, nell'approvare la rimodulazione della proposta di riprogrammazione delle risorse FSC 2007-2013 ex delibera CIPE 62/11, per un totale complessivo di € 243.195.391,46, costituita da interventi sostitutivi, già inseriti nella programmazione regionale di settore e già dotati di OGV o in grado di conseguirla entro il 31/12/2015, da ricomprendere nell'Atto Aggiuntivo all'APQ "Sistemi di mobilità", si disponeva la copertura delle criticità finanziarie derivanti dall'applicazione delle sanzioni disposte con delibera CIPE 21/2014 e pari a € 26.705.248,98, con le economie riscontrate sulla programmazione FSC 2000/2006;
- c. con deliberazione n. 53 del 13/02/2015, la Giunta Regionale nell'ambito del progetto generale inerente alla partecipazione della Regione Campania all'Expo 2015, ha programmato € 258.400,00 per il cofinanziamento delle iniziative afferenti al sottoscrivendo APQ "Expo e i Territori", imputandole alle risorse non programmate relative al FSC 2007/2013, anziché alle economie generatesi sulla programmazione 2000/2006;
- d. dalla rilevazione in atto sul sistema di monitoraggio del Fondo Sviluppo e Coesione, con riferimento all'attuazione degli interventi di cui alla programmazione 2000/2006, sono state riscontrate economie ulteriori rispetto a quelle già accertate con la richiamata deliberazione n. 41/2012, per un importo, allo stato, pari a € 64.481.857,34;
- e. in attuazione alle richiamate procedure definite dalla Giunta Regionale in materia di accelerazione della spesa sono stati ammessi a cofinanziamento a valere sul POR FESR Campania 2007/2013 interventi selezionati e finanziati nell'ambito della programmazione unitaria; in particolare, risultano ammessi al cofinanziamento a valere sul PO Fesr Campania 2007/2013 gli interventi:
- "Giffoni Multimedia Valley – primo lotto funzionale" del Comune di Giffoni Valle Piana, ammesso a finanziamento con Decreto dirigenziale n. 18 del 23.05.2014 per un importo complessivo di 20.000.000,00;
 - "Restauro e consolidamento della Torre delle Nazioni" dell'Ente Mostra D'Oltremare, ammesso a finanziamento nell'ambito del Grande Progetto "Riqualificazione urbana dell'area e dei beni culturali ed architettonici della Mostra d'Oltremare" con D.D. della Struttura di Missione UOGP n.11 del 12/08/2014 per un importo complessivo pari a € 7.500.000,00, liberando a valere sul FSC l'importo di € 5.098.139,54;
 - "Riqualificazione urbana dell'Area Ospedaliera Collinare della Città' di Napoli - costruzione della II uscita stazione Colli Aminei in via Pietravallo e nell'ORN Cardarelli, e nodo di interscambio ferro – gomma" del Comune di Napoli, ammesso a finanziamento con Decreto dirigenziale n. 356 del 28.10.2014 per un importo complessivo di € 9.625.533,16;
- f. sono stati, altresì, ammessi al cofinanziamento a valere sul POR Fesr 2007/2013, attraverso lo strumento del Più Europa gli interventi per un importo complessivo pari a € 25.190.188,22 elencati nel seguente prospetto:

CODICE APQ	Beneficiario	Titolo Progetto	Costo Ammesso POR FESR 2007-2013	n. decreto ammissione FESR	data decreto ammissione FESR
SU8-NA04	Comune di Portici	Riqualificazione del Waterfront di Portici	7.211.837,00	191	30/12/2013
SU8-BN03	Comune di Benevento	RIQUALIFICAZIONE RIONE PACE VECCHIA	3.526.368,67	151	15/07/2014

BOLLETTINO UFFICIALE della REGIONE CAMPANIA		Titolo Progetto n. 21 del 30 marzo 2015	Costo Amme FESR 2	n. decreto PARTE I Atti della Regione	data decreto
SG-NA.06	Comune di Giugliano in Campania	secondo lotto centro polifunzionale - palazzetto dello sport (palazzetto dello sport)	2.805.363,65	343	27/10/2014
RAU-09	Comune di Benevento	Recupero e restauro complesso San Vittorino - Lotto funzionale B	2.749.679,19	151	15/07/2014
SG-SA.02	Comune di Cava de' Tirreni	Sistemazione e riqualificazione traverse e corso umberto I (riqualificazione corso umberto I)	2.165.675,32	149	15/07/2014
SU3-SA.09	Comune di Scafati	lavori di ristrutturazione di via m. d'ungheria via giovanni XXIII e corso nazionale tra via diaz e via p.vitello	2.143.900,00	157	16/07/2014
SA-AK05A	Comune di Cava de' Tirreni	lavori di restauro facciate palazzo di citta' e social tennis ex collocamento villa iris ex mattatoio e azienda di soggiorno e turismo	1.802.425,31	149	15/07/2014
NS.29	Comune di Scafati	riqualificazione del centro storico	1.410.914,11	157	16/07/2014
SU8-CE01	COMUNE DI CASERTA	RIQUALIFICAZIONE CORSO TRIESTE - VIA MAZZINI	1.108.783,08	435	27/11/2014
SA-AK05B	Comune di Cava de' Tirreni	lavori di restauro facciate club universitario cavese cuc	265.241,89	149	15/07/2014
Totale			25.190.188,22		

- g. in esito alle verifiche, di cui al rapporto finale trasmesso con nota n. 9081 del 01.10.2014, svolte dall'Unità di Verifica degli investimenti pubblici del Dipartimento per lo Sviluppo e Coesione economica ai sensi della Delibera CIPE 80/2011 sugli interventi "incagliati" di cui alla programmazione 2000/2006, occorre prendere atto del defianziamento dal FSC dei seguenti interventi:
- h.1. "Sistemazione Idraulica del Fiume Tanagro" (CAMDSDS SA 05/2) per un importo di € 3.000.000,00;
 - h.2. "Progetto di riqualificazione delle aree di accesso alla selva di Chiaiano dal Tirone e dal Belvedere delle Cave" (CAMAZ SU7/SA05) per un importo complessivo pari a € 4.000.000,00;
 - h.3. "Restauro, allestimento e valorizzazione del complesso monumentale comprendente il Duomo, il Museo del Duomo di Ravello e le sue pertinenze esterne e Realizzazione di un teatro all'aperto . 1° stralcio" (CAMAZ SU7-SA05) per un importo di € 1.500.000,00;
 - h.4. "Strada di collegamento dell'insediamento produttivo "Polo Orafo" di Torre del Greco con casello autostradale A3" (CAMSMPI.PO02) per un importo di € 1.000.000,00;
- h. nel corso della procedura di accelerazione della spesa dei fondi comunitari, l'intervento di cui al precedente punto h.3, "Restauro, allestimento e valorizzazione del complesso monumentale comprendente il Duomo, il Museo del Duomo di Ravello e le sue pertinenze esterne e Realizzazione di un teatro all'aperto . 1° stralcio" (CAMAZ SU7-SA05), è stato ammesso a finanziamento sul programma FESR per l'importo di € 1.412.282,97, mentre la residua quota, pari a € 87.717,03, dovrà essere assicurata dalle risorse FSC;
- i. che l'APQ "Studi di Fattibilità", sottoscritto dalla Regione Campania e dal Ministero dello Sviluppo Economico in data 20 dicembre 2007 per un importo complessivo pari a € 12.327.400,00 (come rideterminato ai sensi della DGR 1665/2009), nonostante la riprogrammazione già effettuata con la citata deliberazione della Giunta Regionale n. 1665 del 6 novembre 2009 e la semplificazione del procedimento di realizzazione dei medesimi studi di fattibilità, risulta realizzato solo per € 6.136.221,06 e presenta un residuo non realizzato disponibile per € 6.191.178,94;

RILEVATO, altresì,

- a. che al punto 2.3 della deliberazione n. 21/2014, il Cipe ha stabilito di riassegnare nell'ambito della programmazione 2014-2020 una quota pari all'85% delle somme sottratte alle regioni a causa del mancato rispetto nell'attuazione degli interventi finanziati a valere sul FSC dei termini per le assunzioni delle OGV;
- b. che per la Regione Campania tale riassegnazione ammonta, al netto delle risorse già riprogrammate con l'Atto Aggiuntivo all'APQ Sistemi di Mobilità, di cui alla DGR 650/2014, a complessivi € 43.600.000,00 che, ai sensi del medesimo punto 2.3 della deliberazione n. 21/2014, possono essere reimpiegate per il

interventi di forestazione e bonifica montana, finanziati per il 2012 ed il 2013 a valere sul PAC e per il 2014 a valere sul FSC, fossero inseriti in un unico Accordo di Programma Quadro, ha prorogato al 31/12/2015 la validità del Piano Forestale Generale 2009/2013 di cui alla DGR n. 44 del 28/01/2010;

- d. che risulta, pertanto, opportuno riservare le risorse riassegnate ex delibera Cipe 21/2014 pari a € 43.670.000,00 a copertura dell'annualità 2015 del citato Piano Forestale Generale;

TENUTO CONTO che sulla base delle considerazioni espresse e delle esigenze rappresentate, al fine di conseguire gli obiettivi prioritari sopra individuati, che presentino la necessaria coerenza con le strategie contenute nei documenti relativi ai fondi FSC 2000 - 2006 e 2007 - 2013, si rende opportuno:

- procedere alla programmazione delle risorse disponibili;
- fornire le opportune indicazioni per l'attuazione fisica e finanziaria degli interventi ammessi al finanziamento del PO FESR Campania 2007/2013 in attuazione delle procedure di accelerazione della spesa stabilite dalla Giunta Regionale;

RITENUTO

- alla luce di tutto quanto sopra esposto, di dover prendere atto che sono ancora disponibili per la programmazione risorse FSC accertate per un valore complessivo di € 503.989.729,75 ripartite come riportato nel seguente prospetto:

Risorse	Importo (€)
FSC 2007-2013	226.582.832,55
FSC 2000-2006 economie	217.493.036,28
FSC 2000-2006. Risorse riprogrammabili relative ad interventi selezionati dal FSC e cofinanziati a valere sul POR Campania FESR 2007-2013 in coerenza con quanto stabilito dal QSN Italia	59.913.860,92
Totale	503.989.729,75

- di dover prendere atto dell'assenso del Sottosegretario di Stato con delega alla Coesione Territoriale all'utilizzo delle risorse FSC per garantire il cofinanziamento regionale ai programmi comunitari fornito con nota n. 5754 del 12.12.2014;
- di dover proporre di assicurare la copertura della quota regionale di cofinanziamento dei programmi comunitari, nonché quelle connesse alla manutenzione straordinaria del ciclo integrato delle acque, per un importo complessivo pari a € 271.319.711,98 con le risorse del FSC;
- di dover, a tal fine, modificare le disposizioni di cui alla delibera di Giunta Regionale n. 371 del 17 luglio 2012 limitatamente alla destinazione di una quota pari a 84,15 M€, anziché a 225 M€ ai contributi sui mutui contratti dagli enti locali per la realizzazione di opere pubbliche ex L.R. n. 51/78, quota parte annualità 2015;
- di dover, inoltre, modificare le disposizioni di cui alla delibera di Giunta Regionale n. 53 del 13/02/2015 limitatamente alla imputazione sul FSC 2007/2013 dell'importo di € 258.400,00 che, invece, va correttamente imputato alle economie derivanti dal medesimo fondo programmazione 2000/2006;
- di dover provvedere alla copertura del contributo di cui all'art. 16, comma 2, del D.L. 95/2012, per l'importo di € 117.810.000,00, così come stabilito nell'Intesa raggiunta in Conferenza Stato regioni il 26/02/2015, mediante corrispondente riduzione del Fondo Sviluppo e Coesione;
- di dover, conseguentemente, proporre di destinare a copertura dei fabbisogni su menzionati le risorse del FSC sin qui evidenziate ripartendole come dal seguente prospetto:

Fabbisogni	Importo (€)	FSC 2000-2006 Economie	FSC 2007-2013	FSC 2000-2006 "liberato"	Totale
		217.493.036,28	226.582.832,55	59.913.860,92	503.989.729,75
Quota cofinanziamento fondi comunitari	251.319.711,98	108.886.880,43	142.432.832,55		251.319.711,98

Manutenzione si	BOLLETTINO UFFICIALE della REGIONE CAMPANIA	20.000.000,0	n. 21 del 30/03/2015	20.000.000,00	20.000.000,00
EXPO e i territori 2015		258.400,00		258.400,00	258.400,00
APQ Sistemi di Mobilità Atto Integrativo		26.705.248,9 8		26.705.248,98	26.705.248,98
CM Lambro e Mingardo		1.306.635,96		1.306.635,96	1.306.635,96
Duomo di Ravello		87.717,03		87.717,03	87.717,03
DGR 371/12- Mutui		84.150.000,0 0		84.150.000,0 0	84.150.000,00
Tagli Intesa CSR del 26.02.2015		117.810.000, 00	57.896.139,08	59.913.860,9 2	117.810.000,0 0
totale		501.637.713, 95	215.141.020,4 8	226.582.832,5 5	59.913.860,9 2
residuo			2.352.015,80	0,00	2.352.015,80

- di dover riservare le risorse riassegnate ex delibera Cipe 21/2014 pari a € 43.600.000,00 a copertura dell'annualità 2015 del Piano Forestale Generale;
- di dover demandare all'Organismo di Programmazione del FSC ed ai Direttori Generali competenti per materia il compito di assumere gli atti necessari per portare a perfezionamento l'iter procedurale per la programmazione del FSC di cui al presente provvedimento;
- di dover confermare la titolarità degli Accordi di Programma Quadro cui afferiscono gli interventi finanziati a valere sul FESR in capo ai Direttori Generali già individuati quali RUA;
- di dover demandare ai dirigenti ratione materiae del Gruppo di Lavoro di cui al DPGR n. 139/2013 e ss.mm. e ii., in coerenza con quanto disposto con DGR n. 46/2015, la gestione e la chiusura dell'intervento selezionato in APQ ammesso a cofinanziamento a valere sulle risorse del POR Campania FESR 2007/2013, anche avvalendosi dell'assistenza tecnica del FSC;
- di dover precisare che i citati dirigenti ratione materiae del Gruppo di Lavoro di cui al DPGR n. 139/2013 e ss.mm. e ii., cureranno i rapporti con i beneficiari fino a completamento dell'operazione, provvedendo al trasferimento delle risorse utilizzando prioritariamente la disponibilità FESR fino a concorrenza dell'importo ammesso a finanziamento;

VISTI

- il Regolamento della Regione Campania n. 12 del 15 dicembre 2011 "Ordinamento Amministrativo della Giunta Regionale della Campania" e ss.mm.ii;
- la deliberazione di Giunta Regionale n. 603 del 19 ottobre 2012 "FSC 2007 - 2013. Approvazione Sistema di Gestione e Controllo";
- il parere favorevole del Responsabile della Programmazione Unitaria, prot. 4620/UDCP/Ufficio III del 10.03.2015;

Tutto ciò premesso e considerato, la Giunta Regionale a voti unanimi

DELIBERA

per i motivi di cui alla premessa, che qui si intendono integralmente riportati per far parte integrante e sostanziale del presente atto:

- alla luce di tutto quanto sopra esposto, di prendere atto che sono ancora disponibili per la programmazione risorse FSC accertate per un valore complessivo di € 503.989.729,75 ripartite come riportato nel seguente prospetto:

Risorse	Importo (€)
FSC 2007-2013	226.582.832,55
FSC 2000-2006 economie	217.493.036,28
FSC 2000-2006. Risorse riprogrammabili relative ad interventi selezionati dal FSC e cofinanziati a valere sul POR Campania FESR 2007-2013 in coerenza con quanto stabilito dal QSN Italia	59.913.860,92
Totale	503.989.729,75

5754 del 12.12.2014;

3. di proporre di assicurare la copertura della quota regionale di cofinanziamento dei programmi comunitari, nonché quelle connesse alla manutenzione straordinaria del ciclo integrato delle acque, per un importo complessivo pari a € 271.319.711,98 con le risorse del FSC;
4. di modificare le disposizioni di cui alla delibera di Giunta Regionale n. 371 del 17 luglio 2012 limitatamente alla destinazione di una quota pari a 84,15 M€, anziché a 225 M€ da destinarsi ai contributi sui mutui contratti dagli enti locali per la realizzazione di opere pubbliche ex L.R. n. 51/78, quota parte annualità 2015;
5. di modificare, inoltre, le disposizioni di cui alla delibera di Giunta Regionale n. 53 del 13/02/2015 limitatamente alla imputazione sul FSC 2007/2013 dell'importo di € 258.400,00 che, invece, va correttamente imputato alle economie derivanti dal medesimo fondo programmazione 2000/2006;
6. di provvedere alla copertura del contributo di cui all'art. 16, comma 2, del D.L. 95/2012, per l'importo di € 117.810.000,00, così come stabilito nell'Intesa raggiunta in Conferenza Stato regioni il 26/02/2015, mediante corrispondente riduzione del Fondo Sviluppo e Coesione;
7. di proporre, conseguentemente, di destinare a copertura dei fabbisogni su menzionati le risorse del FSC sin qui evidenziate ripartendole come dal seguente prospetto:

Fabbisogni	Importo (€)	FSC 2000- 2006 Economie	FSC 2007- 2013	FSC 2000- 2006 "liberato"	Totale
		217.493.036,2	226.582.832,5	59.913.860,9	503.989.729,7
		8	5	2	5
Quota cofinanziamento fondi comunitari	251.319.711,98	108.886.880,43	142.432.832,55		251.319.711,98
Manutenzione straordinaria Acque	20.000.000,00	20.000.000,00			20.000.000,00
EXPO e i territori 2015	258.400,00	258.400,00			258.400,00
APQ Sistemi di Mobilità Atto Integrativo	26.705.248,98	26.705.248,98			26.705.248,98
CM Lambro e Mingardo	1.306.635,96	1.306.635,96			1.306.635,96
Duomo di Ravello	87.717,03	87.717,03			87.717,03
DGR 371/12- Mutui	84.150.000,00		84.150.000,00		84.150.000,00
Tagli Intesa CSR del 26.02.2015	117.810.000,00	57.896.139,08		59.913.860,92	117.810.000,00
totale	501.637.713,95	215.141.020,48	226.582.832,55	59.913.860,92	501.637.713,95
<i>residuo</i>		<i>2.352.015,80</i>		<i>0,00</i>	2.352.015,80

8. di proporre di riservare le risorse riassegnate ex delibera Cipe 21/2014 pari a € 43.600.000,00 a copertura dell'annualità 2015 del Piano Forestale Generale;
9. di demandare all'Organismo di Programmazione del FSC ed ai Direttori Generali competenti per materia il compito di assumere gli atti necessari per portare a perfezionamento l'iter procedurale per la programmazione del FSC di cui al presente provvedimento;
10. di confermare la titolarità degli Accordi di Programma Quadro cui afferiscono gli interventi finanziati a valere sul FESR in capo ai Direttori Generali già individuati quali RUA;
11. di demandare ai dirigenti ratione materiae del Gruppo di Lavoro di cui al DPGR n. 139/2013 e ss.mm. e ii., in coerenza con quanto disposto con DGR n. 46/2015, la gestione e la chiusura dell'intervento selezionato in APQ ammesso a cofinanziamento a valere sulle risorse del POR Campania FESR 2007/2013, anche avvalendosi dell'assistenza tecnica del FSC;
12. di precisare che i citati dirigenti ratione materiae del Gruppo di Lavoro di cui al DPGR n. 139/2013 e ss.mm. e ii., cureranno i rapporti con i beneficiari fino a completamento dell'operazione, provvedendo al



Programmazione Unitaria, al Capo Dipartimento "Programmazione e Sviluppo Economico", al Capo Dipartimento "Risorse finanziarie, umane e strumentali", al DG "Programmazione economica e Turismo", al DG "Internazionalizzazione e rapporti con l'UE del Sistema regionale", al DG "Risorse finanziarie", ai Dirigenti ratione materiae ex DPGRC n. 139/2013 e ss.mm.ii., nonché al BURC per la pubblicazione.